

BELLINZONA

Il PS perde pezzi: Roberto Mercoli passa al PLR

■ A quattro mesi dalle elezioni comunali il Partito socialista di Bellinzona, oltre a doversi determinare sull'eventuale alleanza con i Verdi che pretendono due posti sulla lista per il Municipio ma la presentazione di liste separate per il Legislativo, deve gestire l'assottigliamento del proprio gruppo in Consiglio comunale guidato da Matteo Ferrari. Dalla seduta di oggi non avrà più dieci membri, ma solo nove. Ciò per le dimissioni inoltrate da Roberto Mercoli che, dopo essere stato anche l'ultimo socialista ad assumere la presidenza del Legislativo (era il 2008), ha deciso di accasarsi nel Partito liberale radicale. Il salto del fosso si materializzerà stasera. Il 46enne ispettore fiscale nonché responsabile della scuola calcio ACB non si siederà, come sempre fatto dalla sua prima elezione in Consiglio comunale nel 2004, tra i compagni sul lato sinistro della sala rispetto alla presidenza, ma si collocherà dall'altra parte del corridoio centrale andando a rinfoltire il gruppo di maggioranza relativa che ora pesa 16 voti.

L'entrata a far parte del PLR di Bellinzona dell'eletto socialista è stata comunicata dal presidente sezionale Christian Paglia tramite una nota nella quale rileva che «lo spirito costruttivo, libero da influenze ideologiche e la forte propensione a lavorare a favore dell'interesse pubblico di Roberto Mercoli, rappresentano delle qualità che ben si inseriscono nelle componenti moderate presenti nell'attuale partito di maggioranza». Inoltre «considerate le sue attività di volontariato in ambito sociale e sportivo, la sua serietà e la sua lunga esperienza politica, egli saprà continuare a fornire un importante contributo allo sviluppo della città potenziando l'area radicale del nostro partito».

«Il disagio durava da tempo e ne ho chiarite le ragioni alla presidente sezionale Clio Rossi comunicandole le mie dimissioni - spiega al CDT Roberto Mercoli -. Di più non voglio dire per rispetto del partito e per non fomentare polemiche che, come sa benissimo chi mi conosce, non sono nel mio carattere. In fondo sono sempre stato radicale e pertanto mi sono messo a disposizione del PLR fino al prossimo aprile per continuare a lavorare nell'interesse di Bellinzona come ho sempre fatto».

DIEM